



Associazione La Risorgiva c/o Bosco della Giretta : via Pastore 7, 20019 Settimo M.se (MI) – tel. 0233501867
sito Internet: www.larisorgiva.it e-mail: risorgiva@tiscali.it

FESTA DE LA RISORGIVA

Il 14 maggio 2006 al Bosco della Giretta c'era tantissima gente: bambini, mamme, papà, amici, nonni, tutti presenti per la festa della nostra Associazione. Per poterla organizzare c'è voluto parecchio tempo, perché l'impegno che richiede, anche in termini di numero di persone necessarie alla sua riuscita, è veramente grande. Ogni anno cerchiamo di proporre le cose che più sono piaciute dell'anno precedente, ma tentiamo anche di realizzare qualcosa di nuovo. Per esempio, per quanto riguarda i giochi, c'erano i "vecchi": **PESCO LA PAPERA**, **PESCO IL CIGNO, MIRO E TIRO**, **LA TOMBOLA VIVENTE**, ma in più abbiamo allestito **COME SEI MESSO** e **UNA MELA TIRA L'ALTRA**. Tutti i giochi per i bambini sono stati proposti gratuitamente, poiché è nostra intenzione fare della nostra festa soprattutto un momento di incontro e di svago nel quale le persone possano riconoscersi. L'impegno per la preparazione della festa, dicevo, è dunque notevole e bisogna arrivare alla mattina prestabilita con un programma in cui tutti sanno cosa devono fare. C'è chi delimita le aree gioco con i paletti, chi porta avanti e indietro il materiale con l'ape, chi monta i gazebo per le varie iniziative e chi allestisce quello che è uno dei fiori all'occhiello della festa della nostra Associazione: il punto ristoro. Panini, salamelle, affettati ed il fantastico gnocco fritto preparato ad arte da Angela. Per farvi capire meglio di cosa stiamo parlando bisogna dare i numeri!:

50 soci che lavorano sin dalla mattina, 300 bambini che si iscrivono ai giochi, 20 kg di farina, 30 kg di strutto, 500 panini, 350 sala-

melle, 10 kg di salumi, 250 caffè, 500 bottiglie d'acqua ecc.ecc. Così è stato possibile, grazie alla collaborazione di tutti, far da mangiare per tantissime persone, far giocare circa 300 bambini, organizzare visite guidate all'interno del bosco, ballare con la musica di Ramon ed infine partecipare alla tombola vivente. Ed è un modo sempre molto piacevole di concludere la giornata: sul grande tabellone messo vicino al Portico, vanno ad uno ad uno tutti quelli che posseggono i numeri estratti e così, partendo dall'ambo sino alla cinquina, ognuno vince qualcosa. Ma è la tombola che fa saltare tutti di gioia, non tanto per il premio di gruppo che quest'anno era costituito da delle bolle di sapone subito inaugurate, ma per il momento di allegria condivisa di cui, forse, abbiamo tutti bisogno. Una dei "tombolisti" inoltre, ulteriormente estratta, ha poi potuto portarsi a casa anche una bella bicicletta! Così è terminata la nostra festa e, mentre i Risorgivi cominciavano a riporre tutto il materiale aiutati dall'infaticabile motocarro, i bambini si attardavano a giocare con l'acqua delle piscine. Favoriti quindi da una giornata di tempo molto bello, non possiamo che essere contenti della nostra festa e già ci prepariamo a quella dell'anno prossimo nella quale festeggeremo i dieci anni dell'Associazione e che riserverà, lo spero, qualche gradita sorpresa. Un grazie di cuore ancora a tutti coloro che ci hanno aiutati.

Nina



Alcuni momenti della festa

Domenica 15 ottobre 2006
Bosco della Giretta
Festa d'Autunno con inaugurazione
della capanna al fontanile Cagapess

Domenica 22 ottobre 2006
Festa Patronale
di Settimo Milanese
Vi aspettiamo numerosi

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 6 giugno si è svolta presso il S.A.D. l'annuale assemblea dell'Associazione, che quest'anno doveva eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Com'è naturale nella storia di un'associazione, ci sono stati degli avvicendamenti ed alcuni componenti del Direttivo uscente, pur rimanendo parte attiva, non hanno ripresentato la propria candidatura, mentre altri nuovi soci si sono proposti. L'assemblea a cui hanno partecipato 44 iscritti è iniziata con una relazione della Presidente uscente, Nina Cafarelli, nella quale sono state elencate tutte le iniziative intraprese dall'Associazione nel corso dell'ultimo anno ed è stato sottolineato come anche organizzare manifestazioni a carattere apparentemente ricreativo (Api in festa, Caccia ai diritti, Festa de La Risorgiva), voglia dire fare "cultura", poiché è un modo diretto di far conoscere ed apprezzare il Bosco della Girretta alla popolazione. Questo non toglie importanza alla necessità di creare anche più occasioni puramente naturalistiche (Lucciolando, Bicinfesta) ed è dalla coesione di queste iniziative che l'Associazione trova la possibilità di migliorare. Anche l'Assessore alla Cultura, Laura Vicariotto, presente all'assemblea, ha ribadito l'importanza del ruolo "culturale" che hanno tutti gli interventi che l'Associazione effettua nel Bosco, a partire dalla manutenzione, che non significa solo tagliare l'erba e tenere pulito, ma essere presenti e cercare di portare le persone ad avere comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente. Nel dibattito che è seguito, sono state segnalate da alcuni soci delle "lentezze" dell'Associazione nel realizzare alcuni progetti in cantiere da tempo. Ma è stato spiegato dal Direttivo uscente che, per esempio, il progetto "segnaletica" tarda a realizzarsi poiché è subordinato

all'elaborazione da parte del Comune di Settimo Milanese di un progetto che riguardi la segnaletica di tutte le aree verdi comunali (Bosco compreso). E' stato anche proposto da A.Monza, di organizzare una volta all'anno una gita per tutti i soci che, ad oggi, sono 140 ci dice R. Piermartiri, (purtroppo non tutti operativi!!! n.d.r.) e che permetta quindi una maggiore aggregazione e conoscenza. Dopo aver discusso anche del bilancio, si è passati alle votazioni per eleggere i 15 componenti del nuovo Consiglio Direttivo che sono risultati essere: Corio Cinzia – Corrias Mariagrazia – Cafarelli Nina – Anselmi Luciano – Anelli Tommaso – Sacconi Angela – Favetti Michele – Gandini Sonia – La Gona Cinzia – Piermartiri Raffaele – Rapalli Luigi – Favetti Luigi – Alghisi Fabio – Losi Enrico – Falletti Caterina. Questo nuovo Direttivo ha nominato poi successivamente Presidente: Cafarelli Nina, Vicepresidente: Anelli Tommaso, Segretario: Corrias Mariagrazia e Tesoriere: Cafarelli Nina. Il programma del nuovo Direttivo prevede la conferma di tutte le attività "istituzionali" degli anni precedenti, la riproposizione per settembre della manifestazione API IN FESTA (quest'anno si parlerà dell'apicoltura come professione) e, se possibile, l'inaugurazione ufficiale del fontanile Cagapess. E' anche intenzione dell'Associazione concludere il lavoro sulla segnaletica, rivedere il sito Internet da un punto di vista grafico e operativo, proseguire e migliorare l'attività del giornalino; tutto ciò grazie anche al contributo di alcuni nuovi componenti del Direttivo. Abbiamo comunque sempre molto bisogno di aiuto, perché le attività sono tante! Chiunque sia interessato contatti l'Associazione al seguente indirizzo e-mail: risorgiva@tiscali.it oppure venga in casetta sabato e domenica dalle 10 alle 12.

LUCCIOLANDO

Il 26 maggio di quest'anno l'Associazione ha dato appuntamento per la terza volta ai cittadini di Settimo per andare incontro alle lucciole. Come ormai di solito accade, vicino alla casetta all'ingresso di via Pastore, il gruppo in attesa si è formato e via via ingrossato. Verso le 22 tutti si sono avviati attraverso il Bosco lungo uno dei viali che fiancheggiano i canali e hanno cominciato a vederle brillare e volare basse fra i fili d'erba. L'entusiasmo dei bambini è immediatamente salito e la massa delle persone si è sgranata lentamente, dirigendosi al cancello della via Reiss Romoli. Tutti camminavano con calma per godersi lo spettacolo e magari tentare di catturare qualche lucciola. La meta era il Bosco Sud, dalla cui area bimbi un altro gruppo, sempre guidato dai volontari de La Risorgiva, era partito per la medesima esplorazione. Anche il Bosco di Seguro non ha deluso e una quantità incredibile di piccole luci volanti si è offerta agli sguardi dei tanti presenti (250 persone circa). Lo spettacolo è antichissimo, ma continua a stupire come una magia. I due gruppi si sono incontrati e infine sono arrivati ai tavoli vicini alla zona bimbi, dove li aspettavano pane e salame, focacce e patatine, che sono stati spolverati con molto gradimento. La passeggiata aveva evidentemente svegliato l'appetito.

Maria Rosa

Domenica 3 dicembre 2006

Giornata della Solidarietà

La giornata coincide quest'anno con l'inaugurazione a Settimo Milanese della Comunità alloggio per persone affette da autismo

LE PIANTE DEL BOSCO

LA QUERCIA

Tutte le varietà di quercia, e sono molte, appartengono alla famiglia delle **Fagaceae**, insieme al cerro ed al leccio. Pianta molto robusta, è presente nel nostro bosco nelle varietà **Rovere** o **Quercus Petraea** e **Farnia** o **Quercus Robur**. Possono anche superare i 30m di altezza, hanno una chioma molto ampia di colore verde scuro ed un tronco dritto solcato e fessurato. Le foglie, abbastanza caratteristiche, hanno base affusolata e margini divisi in lobi, 5/7 per lato. Mentre nella rovere questi lobi sono appuntiti, nella farnia sono più morbidi e arrotondati. I fiori maschili sono amenti penduli gialli, mentre quelli femminili sono sferici ed attaccati all'ascella delle foglie. I frutti, ben conosciuti da tutti, sono ghiande costituite da una cupola squamosa ed un corpo più o meno allungato. L'aggettivo **robur** significa in latino duro, robusto; con il legno della farnia infatti si costruiscono botti destinate all'invecchiamento di vini pregiati e cognac. Con la rovere, invece, si fanno mobili, parquet, costruzioni navali. Pochi boschi, si dice, sono ricchi di vita come un querceto ad alto fusto: l'apertura a cupola delle fronde fa sì che molta luce raggiunga il suolo. Le foglie cadute marciscono in fretta concimando il terreno e consentendo la crescita di alberi ed arbusti come frassini e noccioli. Offrono inoltre rifugio a molti animali ed insetti tra cui le cicale che i Greci chiamavano *dryocoitai* (quelle che dormono nelle querce). Una leggenda sarda testimonia come il simbolo protettivo e paterno della quercia sia radicato nell'immaginario collettivo: "Un giorno il diavolo andò dal Signore e gli chiese di poter essere anche lui padrone di una piccola parte del creato. Dio allora gli concesse il dominio sul bosco, ma solo quando sarebbe stato completamente spoglio, cioè in inverno. Quando gli alberi seppero ciò, disperati si recarono dalla quercia per chiedere consiglio. L'albero pensò a lungo poi disse: tenterò di trattenere il più possibile le mie foglie secche sui rami, finché dai vostri non spunteranno i primi germogli primaverili, così il bosco non sarà mai spoglio ed il demone non ci dominerà."

Mariagrazia

LE GIORNATE DELLA SCIENZA

Una iniziativa nuova dal contenuto scientifico ma già di grande interesse. Per saperne di più abbiamo intervistato l'assessore alla cultura di Settimo Milanese, Laura Vicariotto.

D.Come è nata la manifestazione ?

R.Ispirandomi ad altre esperienze (Bergamo, Genova) ho pensato ad una iniziativa analoga per Settimo. Penso che le politiche culturali non siano fatte solo di eventi teatrali, pittorici, ecc. ma anche di contenuti di altra natura. Le notizie divulgate dai media che da un po' di tempo danno l'Italia come il fanalino di coda in campo scientifico sono state una ulteriore ragione per promuovere una manifestazione che suscitasse interessi non specificamente artistici e che potesse avere una valenza orientativa anche per i giovani.

D.Come si sono svolte le varie fasi della manifestazione ?

R.Abbiamo coinvolto le amministrazioni di Pregnana, Vanzago e Cornaredo i cui assessori alla cultura collaborano ormai da tempo a iniziative diverse. I molteplici eventi (laboratori, teatro, conferenze, osservazioni del cielo notturno) sono stati distribuiti nel tempo e nello spazio (il 3 e 4 giugno a Pregnana e Vanzago, il 10 e 11 giugno a Cornaredo e Settimo). Importante è stato il contributo delle scuole dell'obbligo. A Settimo, in particolare nella Piazza dell'Incontro tra i Popoli, sabato 10 le scuole hanno organizzato numerosi laboratori prevalentemente su argomenti di fisica, chimica e biologia, frutto delle esperienze fatte dagli alunni nel corso dell'anno. La presenza è stata massiccia, non solo dei ragazzi e

dei loro genitori, ma anche di visitatori provenienti da più comuni. Il livello qualitativo dei laboratori è stato molto elevato. Altrettanto importante e determinante il contributo di aziende presenti sul territorio per rendere disponibili microscopi e computer o per presentare i risultati di ricerche molto avanzate (ad esempio un microchip per l'analisi contestuale del DNA). Un centro di particolare interesse è stata la mostra sullo spazio organizzata a Palazzo Granaio da Odisseo Space (associazione che si occupa di didattica in questo settore) alla quale hanno preso parte ESA (European Space Agency) e ALENIA, importante azienda internazionale. Nell'occasione è stato stabilito un collegamento telefonico con Maurizio Cheli, il noto astronauta italiano. Il pomeriggio di domenica 11 ha visto al Bosco della Giretta la presenza di altri laboratori gestiti dalla Università di Milano e dall'Istituto Feltrinelli, mentre i volontari de La Risorgiva hanno organizzato una prova di orientamento e riconoscimento delle piante (una quindicina i gruppi partecipanti) e allestito uno stand sulla vita e l'attività delle api.

D.Quale il bilancio complessivo della

manifestazione ?

R.Nonostante i problemi e le difficoltà il bilancio finale è stato sicuramente positivo. Da un calcolo approssimativo pensiamo che solo a Settimo vi siano stati circa 2500 visitatori che si sono dimostrati molto interessati per iniziative di questo tipo. Occorre aggiungere che le giornate sono state positive e coinvolgenti anche per coloro che hanno organizzato e gestito le attività. Da parte di Università e Istituto Feltrinelli è già venuta la proposta di replicare l'esperienza. Ritornando ai problemi riscontrati occorre dire che si è trattato della prima volta e che comunque la macchina organizzativa è molto complessa. In futuro si dovrà probabilmente costituire un Comitato tecnico scientifico. Colgo l'occasione per rivolgere un particolare ringraziamento alle insegnanti Annalisa Salomone e Maria Giovanna Cipressi oltre che ai volontari de La Risorgiva, della Pro Loco e della Protezione Civile di Settimo Milanese per la collaborazione.

D.Quali le prospettive future ?

R.Come ho detto esiste da parte di tutti la volontà di ripetere questa esperienza: dovremo valutare se con frequenza annuale o biennale.



Ricordiamo che con la prossima Festa Patronale di domenica 22 ottobre inizierà il tesseramento per l'anno 2007. Invitiamo pertanto i cittadini ad aderire numerosi. Sarà possibile iscriversi al gazebo dell'Associazione oppure presso la sede in via Pastore 7 al sabato e alla domenica.

BICINFESTA: alla scoperta di sentieri ciclabili

Permettetemi di fare alcune domande alle mie amiche bici. Chi di voi conosce il percorso che da Settimo Milanese porta a Figino e dunque al Boscoincittà senza passare per la trafficata e poco ospitale Via Novara ? Non vedo nessuno alzare la mano, pardon la ruota. Sì! Il problema è la tangenziale, quell'immenso fiume d'auto che divide Settimo da Milano. Altra domandina. Chi di voi conosce il sentiero che da Settimo porta al nuovo Parco dei Fontanili di Rho ? Come dici ? Tu non conosci nemmeno il Parco ? Andiamo bene ! Domanda di riserva: chi conosce il bosco di Vighignolo? Poche mani alzate. A tutte queste domande ha dato una risposta la manifestazione *Bicinfesta 2006* a cui ho partecipato mercoledì 21 giugno. In quell'occasione alcune bici di Settimo guidate da quelle de La Risorgiva sono andate dal Bosco della Giretta al Boscoincittà attraversando il bosco di Vighignolo, toccando il Parco dei Fontanili di Rho, passando sui ponti della Tangenzialina e della Tangenziale ed entrando nel Boscoincittà da Figino, tra il verde, i fontanili, le cascate e percorrendo solo piste ciclabili e sentieri. In solo quaranta minuti di percorso si riscoprono alcuni fontanili di Settimo, il Villorosi, l'antico residuo del bosco di Vighignolo e alcune cascate. Un percorso che, a mio parere, se valorizzato a dovere con segnalazioni dei sentieri e manutenzione dello sterrato, potrebbe dare accesso ad un'altra splendida area verde di Settimo ed essere un raccordo formidabile tra il Bosco della Giretta e il Parco dei Fontanili di Rho. Tre anni fa, le bici, hanno pensato bene di ritrovarsi ogni 21 giugno, primo giorno d'estate con l'intento di fare conoscere e amare, ai cittadini di Milano e dintorni, nuovi e antichi percorsi all'interno d'aree verdi della cintura di Milano. E' nata così Bicinfesta. Alcuni gruppi di bici partono dai parchi per raggiungere, ciascuno con il proprio percorso, la festa organizzata ogni anno in un parco diverso. Questo anno la meta comune era il Boscoincittà e più precisamente l'area denominata i *Pratoni del Giuscano*. Qui, a chiusura della serata, l'organizzazione ha previsto un intrattenimento musicale a cura del gruppo OPLA', una mostra del Parco Agricolo Sud Milano, buffet rustico ed estrazione di premi offerti dalle Associazioni e dalle aziende operanti sul territorio. Nel back stage della manifestazione lavorano sodo, per l'organizzazione, il Centro Forestazione Urbana (Italia Nostra) con il contributo di numerose associazioni del territorio tra cui La Risorgiva. Ma torniamo alla descrizione del nostro sentiero che,

penso, voi siate ormai curiosi d'esplorare. Il percorso è semplice, ma occorre conoscerlo per evitare sentieri senza sbocco. Sul Blog de La Risorgiva potete trovare un valido aiuto in un'utile e dettagliata mappa oltre a fotografie della manifestazione e della zona. Il punto di partenza del sentiero campestre è via Fornace a Vighignolo. E' facile arrivare sino a qui dal Bosco della Giretta grazie alle piste ciclabili di Settimo Milanese che oggi collegano le frazioni di Seguro e Vighignolo. Il sentiero porta alla vecchia Fornace, riconoscibile dal camino di mattoni rossi. Lo percorriamo sino ad oltrepassare il canale. Qui c'immettiamo nella stradina accanto alla fila d'alberi che costeggiano i campi. Prima di entrare nel bosco di Vighignolo, diamo uno sguardo attorno, ne vale la pena: lo sguardo si perde in un orizzonte verde. C'immettiamo nel bosco e dopo un sentiero ben tracciato, oltrepassato un altro canale, si apre di fronte a noi il Parco dei

Fontanili di Rho. Quindi raggiungiamo la nuova costruzione centrale del Parco: un grosso portico adatto ad una sosta. Continuiamo a percorrere la stradina di ghiaia e c'inoltriamo nel primo sentiero sulla destra. Al termine del lungo tracciato attraversiamo una cascina, riconoscibile da una simpatica e antica scritta, segno indiscutibile di fede milanista : "Rivera Perla", e proseguendo raggiungiamo i due ponti che, superando le tangenziali, ci portano a Figino. E allora bici ormai arrugginite, "vecchi cancelli", mountain bike super accessoriate, city bike, olandesine e tutto il gran popolo delle biciclette, il prossimo 21 giugno, portate i vostri proprietari a conoscere nuovi percorsi nei parchi vicini e sarà una nuova Bicinfesta. Se avete nuovi sentieri da proporre o se volete continuare la discussione ci vediamo sul forum de La Risorgiva (<http://www.larisorgiva.it>).



Le bici di Settimo in partenza dal Bosco della Giretta

UN NUOVO PARCO NELL'OVEST MILANO

Questo uno dei titoli nel numero 12 del nostro giornale (ottobre 2005). In quell'occasione iniziammo a parlare del Parco dei Fontanili di Rho, una nuova area verde a nord di Settimo di grande importanza per il sistema del verde dell'ovest Milano (e forse non solo). Dove una volta si allevavano i lombrichi oggi esiste un portico di notevoli dimensioni: è il risultato di un intervento effettuato dalla Provincia di Milano o meglio dal Parco Sud allo scopo di rendere disponibile una struttura multifunzionale di pubblica utilità. Domenica 28 maggio si è tenuta la festa inaugurale con gli interventi delle autorità, le dimostrazioni della Protezione Civile (Rho e Settimo) e con il contributo delle Associazioni di zona compresa La Risorgiva. Al termine della mattinata un simpatico rinfresco. Da quel momento è iniziata la *vita* del nuovo Parco, area che presenta caratteristiche molto diverse rispetto al Bosco della Giretta, al Boscoincittà e al Parco delle Cave. Una parte del nostro territorio comunque di grande interesse e dalle molteplici potenzialità.